

VERBALE N. 1

Carissimo Matteo,
come da accordi ti invio il riassunto relativo all'incontro tenutosi in data mercoledì 16 Luglio con i colleghi della commissione ovvero Paolo Cividini, Carlo Pedrali e Manuela Lanfranco.

Analizzando la percezione della gente , che vede nel Rotary un qualcosa di chiuso ed elitario, diventa difficile fare modificare questa visione a chi non ha una connessione diretta con il nostro club. Sarebbe un lavoro non solo molto dispendioso di risorse, ma anche con un esito incerto e di lungo periodo.

Alla luce di ciò la nostra riflessione è stata quella di focalizzarci su una strada secondaria , ma non per questo meno importante, che ci permetta di arrivare al nostro obiettivo con un più largo consenso cambiando semplicemente il tipo di approccio con i bergamaschi: comunicare incisivamente e su larga scala tutti i nostri progetti.

Alcune delle azioni che abbiamo pensato per fare arrivare i nostri messaggi sono le seguenti:

- invitare le testate giornalistiche bergamasche alle nostre serate per poter poi fare comunicazione sui temi che tratteremo.
- Coinvolgere personaggi importanti della nostra città che abbiano anche un consenso culturale incisivo ,come ad esempio il Rettore Stefano Paleari dell'università di Bergamo.
- Coinvolgere i Presidenti delle associazioni di categoria, gruppo giovani incluso, che possono essere di supporto alle nostre iniziative benefiche dato che ne organizzano anche loro.
- Creare partnership con associazioni di aiuto al prossimo come AVIS o AIDO e dare presenza durante le manifestazioni attraverso i loro punti di comunicazione. Potremmo anche pensare di creare gazabo di Rotary in cui promuoviamo le nostre attività benefiche.
- Coinvolgere nelle nostre iniziative il Rotaract.
- Comunicare attraverso newsletter ad un vasto numero di persone le nostre attività.

Ad esempio relativamente al progetto dell'Accademia Carrara, credo pochissimi a Bergamo sappiano quello che è stato fatto.Potremmo organizzare una visita guidata all'Accademia che, essendo ancora chiusa potrebbe accogliere consensi e curiosità, invitando i consigli direttivi delle associazioni che poi trasmettendo la comunicazione a tutti i loro soci , ci permetterebbe di fare arrivare il messaggio a migliaia di persone con una iniziativa che abbiamo già fatto in passato.

Questo è stato solo un piccolo riassunto del nostro primo incontro, sono certo che arriveranno altre idee quanto prima.

Attendo un tuo pensiero su quanto scritto.

Nel frattempo ti saluto cordialmente

A presto

Elio

